

# Diego

Diego Maradona «si crede un Dio» e «questa può essere la causa di molti dei suoi problemi»: lo ha sostenuto Hector Pezzella, direttore della clinica Guemes di Buenos Aires dove l'ex calciatore è ricoverato da undici giorni. Intanto migliorano le condizioni di Diego



Ciclismo 16,00 Eurosport



Calcio 20,45 SkySport1

## IN TV

- 08,45 Eurosport Eurosport Buzz
- 09,15 SportItalia Football League
- 10,45 SkySport2 Calcio, Speciale Milan
- 10,45 SportItalia Superbike, Donington
- 11,15 Eurosport Eurogoals
- 12,30 SkySport2 Cavalli e Sport
- 13,00 SportItalia Si Live 24

- 14,00 SportItalia Motor Zone
- 16,00 Eurosport Ciclismo, G.Paesi Baschi
- 17,30 Eurosport Calcio, Eurogoals
- 17,45 SkySport2 Basket, Nba
- 19,30 SportItalia Wwe Experience
- 20,15 Eurosport Boxe, Valuev-McCline
- 20,45 SkySport1 Manchester Utd-Roma

# Roma, all'Old Trafford gloria e tensione

Manchester, si parte dal 2-1 e dagli scontri dell'Olimpico. Totti: «La sento più della finale mondiale»

di Luca De Carolis

**LA RIVINCITA.** Sarà una gara ad alta tensione, sotto gli occhi di un prefetto. Questa sera tra i 4000 romanisti che assisteranno a Manchester-Roma all'Old Trafford ci sarà anche il prefetto della Capitale Achille Serra, partito ieri per l'Inghilterra ufficialmente «in-

veste di tifoso», come ha spiegato lui stesso. Ma è chiaro che Serra sarà a Manchester anche per controllare da vicino le misure di sicurezza e il trattamento riservato ai tifosi italiani. Le dure polemiche per gli scontri tra la polizia e i sostenitori inglesi nella gara d'andata all'Olimpico del 10 marzo scorso lo hanno spinto a partire, dopo giorni di continui contatti con le autorità britanniche. Serra ha ricevuto rassicurazioni: i tifosi romanisti verranno trattati come tutti gli altri sostenitori ospiti, e verranno preservati da eventuali vendette dei tifosi locali. Gran parte dei romanisti arriverà stamattina con dei voli charter. Per loro la consegna è quella di rimanere sempre in gruppo e di evitare luoghi a rischio come parchi e pub. «Non dovranno andare a provocare in casa altrui - ha ribadito ieri Serra - e dovranno avere lo stesso atteggiamento tenuto nella precedente trasferta di Lione, dove sono stati un esempio di civiltà». Un invito «a non creare problemi con gli italiani» è partito anche dall'associazione dei tifosi di Manchester, l'Imusa, secondo cui «bisogna evitare i comportamenti che facciano dimenticare i fatti di Roma», su cui l'associazione sta raccogliendo un dossier. Il tecnico Manchester United, Ferguson, si è detto tranquillo: «Sarà solo una bella partita, i tifosi della Roma non devono avere paura. Noi siamo fiduciosi, anche perché la sconfitta per 2 a 1 dell'andata è stato un buon risultato, ma dovremo stare attenti, perché la Roma è molto forte in contropie-

de». Per Wayne Rooney, autore del gol del Manchester all'Olimpico, «sarà una partita di scacchi, ma noi abbiamo Cristiano Ronaldo, che è il numero uno al mondo». La Roma invece si affiderà a Totti, che però non è al meglio per la scialtiglia che lo ha colpito la scorsa settimana. «Sto cercando di recuperare - ha spiegato il numero dieci - per questa gara, che sento più della finale dei Mondiali. Ronaldo? È formidabile e può fare la differenza, ma spero che contro di noi sbagli partita». Per Spalletti invece «servirà un atteggiamento da squadra forte. Il Manchester è avvantaggiato, perché è abituato a questo tipo di partite, ma noi daremo tutto».



Il cartello che tifosi della Roma troveranno all'arrivo allo stadio di Manchester. Foto di Jon Super/Agf

## In breve

**Domani Bayern-Milan**  
● **Arbitra Mejuto Gonzales**  
Sarà Mejuto Gonzales l'arbitro di Bayern-Milan, ritorno dei quarti di Champions che si giocherà domani in Germania. L'arbitro spagnolo è lo stesso della finale di Coppa 2005 di Istanbul tra rossoneri e Liverpool, culminata con la clamorosa rimonta degli inglesi, e anche quello di Italia-Danimarca agli Europei 2004, la partita dello sputo di Totti al Poulsen. In questa Champions ha diretto anche Lione-Roma, finita 2-0 per i giallorossi.

**Vela, Valencia**  
● **L. Vuitton, lunedì il via**  
Esordio agevole per due dei tre team italiani in lizza nella Louis Vuitton Cup, gara fra gli sfidanti di Alinghi per la conquista della 32/a America's Cup, da lunedì a Valencia. Luna Rossa Challenge e +39 Challenge sono favoriti nell'apertura, impegnati rispettivamente contro China Team e i francesi di Aereva Challenge. Duro, invece, il compito di Mascalzone Latino-Capitalia Team, che dovrà affrontare Emirates Team New Zealand. Il primo derby italiano ci sarà mercoledì 18, nel 6° match race (sfida uno contro uno) del Flight 5: vedrà opposti +39 e Mascalzone Latino.

**Coppa Davis**  
● **In semifinale la Svezia**  
Semifinali mondiali Usa, Svezia, Germania e Russia: è questo il verdetto dei quarti di Coppa Davis. Facile per i tedeschi sul Belgio, scontata la vittoria per 4-1 degli Stati Uniti sul cemento contro la Spagna orfana di Nadal, ecco la sorpresa Svezia sull'Argentina (4-1). Solo con l'ultimo singolare invece la Russia ha battuto la Francia: determinante la vittoria di Safin, che ha regolato in tre set Mathieu.

## F1 A Sepang ha vinto Alonso, ma il protagonista è il giovane pilota di colore. In negativo invece la prestazione di Massa

# Hamilton, il nuovo astro che illumina il circus

di Lodovico Basalù

«Siamo in testa al campionato. E ci resteremo. Un sogno arrivare così presto alla vittoria con la McLaren-Mercedes». Parola di Alonso. E parola di Lewis Hamilton - stella già consacrata della F1 - all'indomani della doppietta ottenuta in Malesia dalle frecce d'argento. Tornate al successo dopo il Gp del Giappone 2005, quando fu l'attuale ferrarista, Kimi Raikkonen - domenica a Sepang solo terzo - a tagliare per primo il traguardo. Ormai non ci sono taccuini e telecamere a sufficienza per «catturare» Hamilton, vero e proprio domatore di due Ferrari incapaci di sorpassarlo. Il tutto dopo l'incredibile esordio di tre settimane fa in Australia. Quando per tre quarti di ga-

rette stette davanti al compagno di team, il due volte iridato Alonso. In Malesia anche la soddisfazione del giro più veloce. E del terzo posto assoluto nella classifica iridata. Il nuovo Senna, il nuovo Schumacher. Il 22enne Lewis è già un personaggio, una star, uno che presto sarà conteso, a suon di milioni di euro, dai principali team. Anche se il contratto che gli ha fatto la McLaren, sin da quando, a 11 anni, catturò l'attenzione del team, è di quelli di ferro. Compilato in ogni singola riga da avvocati con gli attributi. «Ne nasce uno ogni vent'anni - dice un talent scout come Giancarlo Minardi -. Io lo vidi con Alonso, la McLaren, ora, può farlo con il giovane Lewis». Quello



Massa e Hamilton

che ha fatto l'inglese, originario del Trinidad - primo pilota di colore a guidare una F1 - è sotto gli occhi di tutti. Ha tenuto a bada, da consumato fuoriclasse, le due Ferrari, ha ridicolizzato Massa - partito dalla pole e con ben cinque anni di militanza nel circus - facendolo sbagliare per due volte nella stessa curva. «Sono estasiato - le parole del giova-

ne Lewis -. In Malesia ho disputato la gara più dura della mia vita, includendo la GP2 e il go-kart. Ho finito stremato, ma contento. La mia pelle? Interessa solo voi giornalisti». Freddo, ma anche intelligente. Con in più la soddisfazione di aver già condotto per qualche giro un Gran premio, sia a Melbourne, sia in Malesia. Nato a Stevenage il 7 gennaio 1985, nel cuore del Regno Unito, Lewis è sempre stato seguito dal padre Anthony, programmatore di computer. Da piccolo insegnò a Lewis a difendersi dalle angosce dei compagni di scuola. Convincendolo a imparare il karate. Un'infanzia non facile. Con in più un fratello, affetto da paralisi spastica, «dal quale ho comunque imparato quanto è bello vivere». Insomma se la Ferrari ha salutato

un asso come Schumacher, la McLaren ha accolto a braccia aperte il fenomeno Hamilton. A Maranello, intanto, l'imput è quello di riordinare le fila, dopo il successo di Raikkonen in Australia. In vista dell'imminente Gp del Bahrein. «Non esageriamo - avverte Todt - Mi sembra di essere davanti a un tribunale. Non dateci in pasto ai cani, dopo averci giudicato imbattibili». Caustico Raikkonen: «Non eravamo veloci, abbiamo dovuto fare delle scelte di compromesso». Ovvio il riferimento a un sicuro contenimento della potenza del motore, dopo i problemi emersi in Australia. Si rincuorino, dunque, i ferraristi. Già domenica prossima le rosse potranno combattere alla pari. Alonso ed Hamilton permetteranno...

## Scacchi

ADOLVIO CAPECE

### Dresda, il campionato europeo alla volata finale

■ **Tra le donne domina Tatiana Kosintseva**  
Giornata di riposo oggi a Dresda per il Campionato d'Europa, che ha registrato il record di iscritti sia nel campionato 'open' (395) sia in quello femminile (149), sebbene con numeri inferiori rispetto a quanto annunciato alla vigilia. Rappresentate 43 nazioni. In gara per l'Italia Michele Godena, il padovano Federico Manca, il quindicenne Felix Stips e Roberta Brunello, sedicenne bergamasca, campionessa italiana in carica. Roberta, sulla carta una delle partecipanti più deboli, si sta comportando onorevolmente: nelle prime sei partite ha ottenuto una vittoria e un pareggio. Anche Federico Manca si batte con onore in un campo di gara forte, come dimostra il fatto che Michele Godena in base all'elo è soltanto il numero 111. E a proposito di Godena, da lui ci si attendeva di più: anche se nella prima parte della gara il campione italiano ha vinto 2 partite, ne ha pareggiate 3 e ne ha persa una sola (con lo spagnolo Vallejo), non sembra si possa

dire che finora si sia espresso al meglio. Per le prime posizioni lotta aperta nel maschile, con tanti pretendenti al titolo: tutto si deciderà nella volta finale, probabilmente ci vorranno anche gli spareggi. Nel femminile invece dominio, almeno nella prima parte della gara, di Tatiana Kosintseva (6 su 6!), che mercoledì festeggia i 21 anni. Si riprende domani con l'ottavo degli 11 turni in programma. Sito internet: www.dresden2008.de

### Budapest

In corso a Budapest il torneo «First Saturday» di aprile. Nel gruppo per la norma di Grande Maestro giocano due giovani italiani, Fabiano Caruana e Denis Rombaldoni. Caruana il mese scorso ha ottenuto proprio qui a Budapest la prima «norma gm» e adesso ci riprova; purtroppo il suo esordio è stato negativo a causa della sconfitta con il gm romeno Vajda, ma poi si è rifatto battendo il gm illicino; oggi ha un altro ostacolo difficile nel gm Kotic. Denis Rombaldoni, che pure ha perso la prima partita e vinto la seconda, gioca invece soprattutto per ottenere definitivamente il titolo di Maestro Internazionale. Nel torneo per la «norma im» c'è Axel Rombaldoni, ma il traguardo dei 7 punti e mezzo su 9 appare molto difficile da raggiungere. Sito internet: http://www.firstsaturday.hu/

### La partita della settimana

Dal Campionato Europeo di Dresda. Mamedjarova - Tatiana

Kosintseva (Difesa Ortodossa della Partita di Donna) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cf3 d5 4. Cc3 Ab4 5. Af4 0-0 6. Db3 c5 7. d:c5 Cc6 8. e3 Ce4 9. a3 Da5 10. Tc1 A:c3+ 11. b:c3 C:c5 12. Db2 b6 13. Cd4 Ad7 14. c:d5 C:d4 15. e:d4 Ca4 16. Db3 e:d5 17. Ad6 Tfe8+ 18. Rd2 b5 19. D:d5 Tac8 20. Ab4 Dd8 21. Dh5 Df6 22. Df3 Dg5+ 23. Rc2 Ac6 24. Dg3 Dd5 25. Rd2 Da2+ 26. Tc2 Db1 27. Tc1 Db2+ 28. Tc2 Da1 29. f3 a5 30. Ad6 Ad5 31. Ab5 D:h1 32. Tc1 D:c1+ 33. R:c1 C:c3 34. Rd2 Cb1+ 35. Rd1 Ab3 matto.  
Ardeleanu - Godena (4 Cavalli) 1. e4 e5 2. Cf3 Cc6 3. Cc3 Cf6 4. d4 Ab4 5. C:e5 A:c3+ 6. A:c3 De7 7. C:c6 D:e4+ 8. De2 d:c6 9. Af4 D:e2+ 10. A:e2 Cd5 11. Ad2 Af5 12. c4 Cf6 13. 0-0-0 0-0-0 14. Ae3 The8 15. h3 Ce4 16. Ag4 Ae6 17. A:e6+ T:e6 18. Td3 h5 19. g4 Th8 20. Tg1 h:g4 21. T:g4 g6 22. d5 c:d5 23. c:d5 Tee8 24. A:a7 A6 25. d6 Te6 26. T:e4 T:e4 27. Tc3 Rb7 28. T:c7+ Ra6 29. d7 Td8 30. Ab8 Td4 31. Ta7+ Rb5 32. Ae5 T8:d7 33. Ta3 Ta4 34. Tb3+ Rc6 35. a3 Td5 36. Ag3 Te4 37. Tf3 f5 38. Af4 Te1+ 39. Rb2 Tb5+ 40. Rc3 Ta1 41. Rd2 Td5+ 42. Re2 Tg1 43. h4 Tg4 44. Ag5 Tc4 45. c3 Te4+ 46. Rf1 Td1+ 47. Rg2 Tg4+ 48. Rh2 Rd5 49. Af6 Rc4 50. Tg3 T:g3 51. R:g3 Tg1+ 52. Rf4 Tg4+ 53. f3 53. Re3 Te4+ 54. Rd2 Te9 55. Ad4 A5 56. f3 Ta9 57. Ae5 T:a3 58. Af6 f4 59. Ae5 Ta2+ 60. Rc1 Tf2 61. A:f4 T:f3 62. Ae5 Tf8 e il Bianco abbandona.

## La partita

Gritsak - Bacrot

■ Calatrava (Spagna) aprile 2007. Il Bianco muove e vince.  
■ Dieci secondi per trovare la mossa vincente!



## Soluzione

Il Bianco ha giocato: 1. Tf7, il Nero si è arreso poiché resta con un pezzo in meno. Infatti se ora 1... D:f7; segue 2. Ab3, "inchiodando" la Donna.